



Delibera della Giunta Regionale n. 691 del 10/12/2012

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 5 Foreste, caccia e pesca

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002 N. 7, ART. 47 COMMA 3. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI N. 119/2011, PER DANNI DA FAUNA SELVATICA, A FAVORE DELL'AVVOCATO PASQUALE TELLONE - ATTORE SIG. GAMBALE SABATO ANTONIO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. la L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- b. l'art. 47, comma 3, della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze;
- c. la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debba essere espressamente riferita in sede di rendicontazione;

PRESO ATTO che:

- a. il Consiglio Regionale con legge regionale n. 2 del 27 gennaio 2012 ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2012;
- b. la Giunta Regionale con delibera n. 24 del 14 febbraio 2012 ha approvato il Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2012;

RILEVATO che con delibera di G.R. n. 1731 del 30.10.2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;

TENUTO CONTO che gli atti amministrativi di liquidazione relativi alle fattispecie succitate devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della L.R. 7/2002 e sue s.m.i.;

CONSIDERATO che l'Avvocatura Regionale, con nota prot. 120723 del 16.02.2012, ha trasmesso la sentenza del Tribunale di S. Angelo dei Lombardi n. 119/2011 con la quale in grado di appello ed in parziale riforma della sentenza di primo grado n. 18/2010 emessa dal Giudice di Pace di S. Angelo dei Lombardi condanna la Regione Campania al risarcimento dei danni provocati da fauna selvatica a favore del sig. Gambale Sabato Antonio;

VISTE:

- a. la sentenza n. 18/2010 del Giudice di Pace di S. Angelo dei Lombardi che, definitivamente pronunciandosi sulla domanda proposta da Gambale Sabato Antonio, così provvede:
 - a.1 accoglie la domanda proposta Antonio nei confronti della Provincia di Avellino dichiarando non legittimata passiva la regione Campania, che estromette dal giudizio e compensa tra le dette parti le spese di giudizio;
 - a.2 dichiara la legittimazione dal lato passivo della convenuta Provincia di Avellino e la sua responsabilità nell'evento dannoso e la condanna, per l'effetto, al pagamento nei confronti di Gambale Sabato Antonio della somma di € 1.536,49 con rivalutazione secondo l'ISTAT e gli interessi legali dalla domanda all'effettivo soddisfo;
 - a.3 compensa le spese del giudizio tra la Provincia di Avellino e la Regione Campania;
 - a.4 condanna la Provincia di Avellino al pagamento delle spese nei confronti dell'attore Gambale Sabato Antonio, che liquida in complessivi € 1.500,00 di cui € 700,00 per diritti, € 700,00 per onorari ed € 100,00 per spese oltre ad IVA, CAP e rimborso forfettizzato ex art. 15 L.P.;
- b. la sentenza n. 119/2011 del Tribunale di S. Angelo dei Lombardi, in composizione monocratica ed in persona del dott. Fabrizio Ciccone, che decidendo sull'appello proposto dall'amministrazione Provinciale di Avellino, in persona del legale rappresentante p.t. nonché sull'appello incidentale proposto da Gambale Sabato Antonio avverso la sentenza del Giudice di Pace di S. Angelo dei Lombardi (AV) n. 118/2010, così provvede:

- b.1 accoglie per quanto di ragione l'appello principale e, in parziale riforma dell'impugnata sentenza, rigetta la domanda proposta da Gambale Sabato Antonio nei confronti dell'Amministrazione Provinciale di Avellino, in persona del legale rappresentante p.t.;
- b.3 condanna la Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t. al pagamento, in favore di Gambale Sabato Antonio della somma di € 1.536,49= oltre interessi legali dalla domanda sino all'effettivo soddisfo;
- b.4 condanna la Regione Campania al pagamento delle spese processuali liquidate in primo grado in favore dell'attore;
- b.5 dichiara integralmente compensate tra l'Amministrazione Provinciale di Avellino e Gambale Sabato Antonio le spese del giudizio di primo grado;
- b.6 conferma per il resto l'impugnata sentenza;
- b.7 dichiara assorbito l'appello incidentale proposto da Gambale Sabato Antonio;
- b.8 rigetta l'appello incidentale proposto dalla Regione Campania;
- b.9 condanna la Regione Campania al pagamento delle spese del presente grado di giudizio sostenute da Gambale Sabato Antonio che liquida in complessivi € 1.482,00= di cui € 752,00 per diritti ed € 730,00 per onorari oltre rimborso forfettario ex art 14 tar forense IVA e cpa se dovute, come per legge;
- b.10 dichiara integralmente compensate tra l'Amministrazione Provinciale di Avellino e Gambale Sabato Antonio le spese del presente grado di giudizio;

CONSIDERATO che la Provincia di Avellino, Unità Organizzativa di STAFF Avvocatura e Contenzioso, con nota prot. n. 59253 del 19.10.2012, in riscontro alle richieste di chiarimenti del Settore Foreste, Caccia e Pesca di cui alle note prot. n. 444973 del 11.06.2012 e prot. n. 662705 del 10.09.2012, ha trasmesso:

- a. la determinazione n. 141 del 19.10.2011 con cui veniva disposto l'impegno e il pagamento al sig. Gambale Sabato Antonio della somma di € 3.906,94= di cui € 1.640,04 quale risarcimento danni ed € 2.065,60 quale spese legali;
- b. il mandato n. 393 del 20.01.2011 emesso in favore del sig. Gambale Sabato Antonio in esecuzione della sentenza n. 18/2010 del Giudice di Pace di S. Angelo dei Lombardi sia a titolo di risarcimento danni che per le spese legali da liquidare per l'importo complessivo di € 3.906,04=;

TEUNUTO CONTO che:

- a. con Decreto Dirigenziale n. 26 del 24.2.2010, sono stati già erogati per l'annualità 2010, epoca del lamentato danno, dalla Regione Campania alla Provincia di Avellino fondi per € 63.348,50= da utilizzarsi appositamente per il risarcimento dei danni da fauna selvatica ai sensi della L.R. n. 8/96, art. 26, comma 1, vigente all'epoca dei fatti;
- b. la Provincia di Avellino, con propria determinazione n. 141 del 19.10.2011, ha già provveduto a liquidare le somme da risarcire, così come disposto dalla sentenza del Giudice di Pace di S. Angelo dei Lombardi n. 18/2010, utilizzando all'uopo tali fondi regionali accreditati dalla Regione Campania sul conto corrente 40/2 presso il Banco di Napoli – filiale di Avellino con il citato D.R.D n. 26 del 24.2.2010;

RILEVATO, pertanto, che:

- a. la somma inerente il risarcimento dei danni e le spese legali per complessivi € 3.906,94=, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore Foreste, Caccia e Pesca, è stata già corrisposta dalla Provincia di Avellino al sig. Gambale Sabato Antonio utilizzando i fondi annualmente erogati a ciascuna Provincia dalla Regione Campania per il risarcimento dei danni da fauna selvatica ai sensi della L.R. n. 8 del 10.04.1996, art. 26, comma 1, vigente all'epoca dei fatti;
- b. la L.R. n. 26 del 9.08.2012 recante "*Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania*", ha abrogato la L.R. n. 8 del 10.04.1996 recante "*Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania*".
- c. l'art. 26, comma 1, della nuova L.R. 26/12 prevede egualmente la costituzione di tale fondo regionale che annualmente la Giunta ripartisce tra le amministrazioni provinciali in misura

proporzionale alle denunce di danno pervenute l'anno precedente per far fronte ai danni non altrimenti risarcibili causati dalla fauna selvatica di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 157/1992, e dall'attività venatoria ed ai sinistri stradali causati dai soli ungulati selvatici;

RITENUTO, pertanto, sulla base della documentazione agli atti, di dover riconoscere quale debito fuori bilancio, le sole somme relative alle spese legali dovute all'Avv. Pasquale Tellone, così come sentenza di appello n. 119/2011 del Tribunale di S. Angelo dei Lombardi, in quanto il debito relativo alla sentenza n. 18/2010 del Giudice di Pace di S. Angelo dei Lombardi è stato già sanato dalla Provincia di Avellino utilizzando le risorse regionali appositamente accreditate ai sensi della L.R. n. 8/96, art. 26, comma 1, vigente all'epoca dei fatti, come sopra meglio specificato;

DATO ATTO che:

- a. in esecuzione della sentenza n. 119/2011 del Tribunale di S. Angelo dei Lombardi occorre provvedere a quanto deciso in sentenza;
- b. il debito complessivo ammonta € **2.269,07**= di cui € 2.098,07 per spese legali (diritti ed onorari € 1.482,00, spese generali € 185,25, Cap € 66,69, IVA € 364,13) e di cui € 171,00 per spese di registrazione della sentenza di II grado;
- c. la spesa complessiva di € 2.269,07= non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile è da ascrivere tra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità, ai sensi dell'art. 47, comma 3 e 4 della L.R. n. 7/02, è riconosciuta quale obbligazione sorta a seguito di sentenza;
- d. il debito fuori bilancio in questione di € 2.269,07= derivante dalla predetta sentenza è certo liquido ed esigibile;
- e. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9 lettera b) della L.R. n. 7/2002 è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO

- a. di richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di € **2.269,07**= ai sensi dell'art. 47 comma 3 L.R. 7/02 e della D. G. .R. 1731 del 30/10/2006 pubblicata sul BURC del 20/11/2006;
- b. che a tanto si possa provvedere, dotando il capitolo di spesa 580 all'interno della UPB 6.23.57 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002 di competenza dell' AGC 11" all'uopo istituito della somma di € 2.269,07= e prelevando una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (UPB 6.23.57) rientrante nelle competenze operative del Settore 02 AGC 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- c. di demandare al Dirigente del Settore 05 Foreste Caccia e Pesca dell'A.G.C. 11 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 2.269,07= da assumersi sul capitolo 580 UPB 6.23.57 all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

VISTI

- a. l'art. 47, comma 3, della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 modificato dall'art. 22 della L.R. n. 1 del 30 Gennaio 2008;
- b. la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario n. 877417 del 25/10/2006;
- c. la DGR 1731/2006;
- d. il Consiglio Regionale con legge regionale n. 2 del 27 gennaio 2012 ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2012;
- e. la Giunta Regionale con delibera n. 24 del 14 febbraio 2012 ha approvato il Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2012;
- f. lo Statuto della Regione Campania.

PROPONGONO e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002 n. 7, così come modificato dall'art. 22 della L.R. n. 1 del 30 gennaio 08, la somma complessiva di **€ 2.269,07=** appartenenti alla categoria dei debiti fuori bilancio avanzati dall'Avv. Pasquale Tellone così come specificato nell'allegata scheda di rilevazione di partita debitoria;
2. di prendere atto che la somma totale di € 2.269,07= rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo, a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare fino al soddisfo e di eventuali altre voci che al momento non sono quantificabili;
3. di allegare scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n.7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità previsionale di base:
 - capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57), denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per € 2.269,07=
 - capitolo di spesa 580 (U.P.B. 6.23.57), denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art 47 della L.R. 7/2002 di competenza dell'AGC 11", incrementato dello stanziamento di competenza e cassa per € 2.269,07=
5. di demandare al Dirigente del Settore 05 Foreste Caccia e Pesca il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 2.269,07= da assumersi sul capitolo 580 UPB 6.23.57, istituito con delibera di G.R. 1078 del 22.06.07, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
6. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica dell'AGC Avvocatura, in ordine alla notifica di atti di precetto e/o procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
7. di trasmettere copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza :
al Consiglio Regionale della Campania; all'A.G.C. 08 - Bilancio, Ragioneria e Tributi; all'A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario; ai Settori proponenti, Settore Entrate e Spese e Settore Foreste Caccia e Pesca; al Settore B.C.A.; all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'Autorità Giudiziaria; alla Sezione Giurisdizionale competente della Corte dei Conti; alla Tesoreria Regionale e al BURC per la relativa pubblicazione.